

Crollata a Valeggio la torre campanaria di epoca scaligera

VERONA — La torre campanaria di Valeggio, un paese della provincia ai confini col Mantovano, ieri mattina è crollata ripiegandosi su se stessa subito dopo che l'orologio aveva battuto le 9.30. Il crollo del monumento, di epoca scaligera, alto 36 metri e risalente al tredicesimo secolo, fortunatamente non ha provocato vittime. Solo una « 500 » parcheggiata accanto è stata travolta dai calcinacci. La torre si è ripiegata sulle sue stesse fondamenta, risparmiando la chiesa (danneggiata solo in un muro e in una cappella) e la attigua scuola elementare. Tutti i bambini si trovavano all'interno dell'edificio.

Ogni sabato sul piazzale della torre si svolge il settimanale mercato: se il crollo fosse avvenuto stamane le conseguenze avrebbero potuto essere gravissime. La torre all'origine faceva parte di una fortificazione voluta dagli scaligeri a difesa dei territori contro aggressori provenienti dal Mantovano: nella seconda metà del '700, dopo la costruzione della chiesa, fu sfruttata come campanile e nel 1876 sopraelevata per contenere le 9 campane. Fino al dopoguerra i piani inferiori della torre erano stati utilizzati come abitazioni.